CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI 13 NOVEMBRE 2019

		pres.	entra ore	esce ore	ASS.
Avv. **Giampiero Cassi**	Presidente	X			
Avv. **Manuela Cecchi**	Consigliere Segretario	X			
Avv. **Roberto Nannelli**	Consigliere Tesoriere	X		17,55	
Avv. **Gianluca Gambogi**	Vice Presidente	X			
Avv. **Giuseppina Abbate**	Consigliere	X			
Avv. **Alessandra Bayon Salazar**	Consigliere	X			
Avv. **Gabriele Bonafede**	Consigliere	X			
Avv. **Jacopo De Fabritiis**	Consigliere	X			
Avv. **Francesco Facchini**	Consigliere				X
Avv. **Francesco Gaviraghi**	Consigliere				X
Avv. **Lapo Gramigni**	Consigliere	X		17,40	
Avv. **Salvatore Medaglia**	Consigliere	X			
Avv. **Andrea Noccesi**	Consigliere	X			
Avv. **Paola Pasquinuzzi**	Consigliere				X
Avv. **Chiara Pescatori**	Consigliere	X			
Avv. **Carlo Poli**	Consigliere				X
Avv. **Laura Ristori**	Consigliere	X			
Avv. **Sibilla Santoni**	Consigliere				X
Avv. **Antonio Voce**	Consigliere	X			
Avv. **Vanina Zaru**	Consigliere	X			
Avv. **Enrico Zurli**	Consigliere	X		16,19	

L'adunanza si apre alle ore 15,40 con l'approvazione del verbale dell'adunanza precedente che è stato trasmesso ad ogni Consigliere in allegato alla mail di convocazione dell'adunanza odierna (prot. n. 13731/2019).

Sono state adottate n. 11 delibere delle quali è disposta la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine con esclusione della delibera n. 9 perché contenente dati riservati e/o sensibili.

L'adunanza termina alle ore 17,58.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 1

REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTABILITA'
Modifica allegato nr. 5

Il Consiglio, su relazione e proposta del Consigliere Tesoriere Avv. Roberto Nannelli,

premesso:

- che con delibera del 3.5.2017 è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità per l'Ordine degli Avvocati di Firenze;

-che a seguito della decisione del Consiglio di anticipare la data di approvazione del Bilancio Preventivo, entro dicembre 2020 si rende necessario modificare l'allegato 5 del Regolamento di Contabilità, rendendolo maggiormente dettagliato;

tutto ciò premesso

DELIBERA

di modificare il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera di questo Consiglio del 3.5.2017, relativamente all'allegato nr. 5, Tabella dimostrativa di amministrazione al termine dell'esercizio N1.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,48.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio

Avanzo al 31/12/2015			
Risultato di competenza 2016			
Variazione di residui passivi			
Variazione di residui attivi			
AVANZO AL 31/12/2016			

Situazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016	
Parte vincolata	
...	
...	
Totale parte vincolata	
Parte disponibile	
Totale Risultato di Amministrazione al 31/12/2016	

NEW

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio N-1 (all'inizio dell'esercizio N)

Fondo cassa iniziale (al 1/1/N-1)	
+ Residui attivi iniziali (al 1/1/N-1)	
- Residui passivi iniziali (al 1/1/N-1)	
= Avanzo iniziale al 1/1/N-1	**0,00**
+ Entrate già accertate nell'esercizio	
- Uscite già impegnate nell'esercizio	
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	**0,00**
+ Entrate presunte per il restante periodo	
- Uscite presunte per il restante periodo	
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/N-1 da applicare al bilancio dell'anno N	**0,00**

Situazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/N-1	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	-
di pertinenza del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense	-
ai Fondi per rischi ed oneri	
.....	
Totale parte vincolata	**0,00**
Parte disponibile	-
.....	
Totale Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/N-1	**0,00**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 2

VARIAZIONI BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- ritenuto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità approvato nella seduta Consiliare del 3 maggio 2017, il Tesoriere sottopone al Consiglio una proposta di variazione al Bilancio di previsione dell'anno 2019;

CONSIDERATO

- che tale proposta risulta esposta nel dettaglio nel "prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione anno 2019" che viene allegato al presente verbale.
- che il Consigliere Tesoriere illustra le variazioni *per competenza e per cassa*, pari a maggiori spese per € 87.721,21 (ottantasettemilasettecentoventuno/21), di cui € 51.000,00 per partite di giro, come dettagliate nel prospetto sopra indicato, da coprirsi mediante un aumento delle entrate di € 51.000,00 (cinquantunomila/00) tutte relative a partite di giro, che vanno a coprire le corrispondenti maggiori spese per partite di giro, e mediante una riduzione di spese per 36.721,21 (trentaseimilasettecentoventuno/21), come dettagliate nel prospetto sopra indicato,
- che il Consigliere Tesoriere illustra la variazione *per cassa*, che, oltre a quelle di competenza e cassa sopra indicate, si sostanziano in ulteriori maggiori uscite di sola cassa per € 11.200,00 (undicimiladuecento/00), a valere sul capitolo "assistenza software" per € 9.000,00, sul capitolo "Cancelleria e materiale di consumo vario" per € 1.000,00 e sul capitolo "Manutenzione e riparazione dei locali" per € 1.200,00, rese necessarie per la necessità di effettuare nel 2019 pagamenti di debiti in misura superiore alla somma stanziata. A seguito di tale variazione di cassa viene comunque garantito il permanere di un fondo di cassa finale non negativo, sussistendo fondi tali da consentire detta variazione.

DATO ATTO CHE

la richiesta di variazione al preventivo finanziario dell'anno 2019 risulta motivata e il Consigliere Tesoriere ha illustrato la correttezza delle spese, le modalità e la congruità della loro copertura finanziaria,

DELIBERA

di approvare le variazioni proposte al bilancio di previsione 2019 secondo quanto esposto nel dettaglio nel "prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione anno 2019" che viene allegato al presente verbale.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,48.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PROPOSTE AL BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2019

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
Prospetto Variazioni Provvisorie

Data Elaborazione 12-11-2019

SEZIONE ENTRATE

CAPITOLO			COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
PROG.	CODICE	DESCRIZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	3010101.0 3.01.001.0000	RITENUTE ERARIALI	100.000,00	30.000,00		130.000,00	100.000,00	30.000,00		130.000,00
		TOTALE V.E: 3.01.001.0000	100.000,00	30.000,00	0,00	130.000,00	100.000,00	30.000,00	0,00	130.000,00
2	3010102.0 3.01.002.0000	RITENUTE REGIONALI	5.000,00	1.000,00		6.000,00	5.000,00	1.000,00		6.000,00
		TOTALE V.E: 3.01.002.0000	5.000,00	1.000,00	0,00	6.000,00	5.000,00	1.000,00	0,00	6.000,00
3	3010104.0 3.01.004.0000	RITENUTE PREVIDENZIALI	35.000,00	20.000,00		55.000,00	35.000,00	20.000,00		55.000,00
		TOTALE V.E: 3.01.004.0000	35.000,00	20.000,00	0,00	55.000,00	35.000,00	20.000,00	0,00	55.000,00
		TOTALE CATEGORIA 1	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00
		TOTALE TITOLO 3	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00
		TOTALE E N T R A T E	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
Prospetto Variazioni Provvisorie

Data Elaborazione 12-11-2019

SEZIONE SPESE

CAPITOLO			COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
PROG.	CODICE	DESCRIZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	1010201.0 1.02.001.0000	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	226.000,00	1.500,00		227.500,00	236.000,00	1.500,00		237.500,00
		TOTALE V.E: 1.02.001.0000	226.000,00	1.500,00	0,00	227.500,00	236.000,00	1.500,00	0,00	237.500,00
2	1010202.0 1.02.002.0000	LAVORO STRAORDINARIO E INDENNITA'	25.000,00	800,00		25.800,00	25.000,00	800,00		25.800,00
		TOTALE V.E: 1.02.002.0000	25.000,00	800,00	0,00	25.800,00	25.000,00	800,00	0,00	25.800,00
3	1010203.0 1.02.003.0000	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE	96.000,00	18.000,00		114.000,00	103.000,00	18.000,00		121.000,00
		TOTALE V.E: 1.02.003.0000	96.000,00	18.000,00	0,00	114.000,00	103.000,00	18.000,00	0,00	121.000,00
4	1010206.0 1.02.006.0000	BUONI PASTO AI DIPENDENTI	9.000,00	700,00		9.700,00	9.788,74	700,00		10.488,74
		TOTALE V.E: 1.02.006.0000	9.000,00	700,00	0,00	9.700,00	9.788,74	700,00	0,00	10.488,74
5	1010207.0 1.02.007.0000	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	42.687,56	1.000,00		43.687,56	78.947,56	1.000,00		79.947,56
		TOTALE V.E: 1.02.007.0000	42.687,56	1.000,00	0,00	43.687,56	78.947,56	1.000,00	0,00	79.947,56
		TOTALE CATEGORIA 2	398.687,56	22.000,00	0,00	420.687,56	452.736,30	22.000,00	0,00	474.736,30
6	1010301.0 1.03.001.0000	ACQUISTI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI	25.000,00		3.000,00	22.000,00	26.195,21		3.000,00	23.195,21
		TOTALE V.E: 1.03.001.0000	25.000,00	0,00	3.000,00	22.000,00	26.195,21	0,00	3.000,00	23.195,21
7	1010302.0 1.03.002.0000	CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO VARIO					15.237,41	1.000,00		16.237,41
		TOTALE V.E: 1.03.002.0000	0,00	0,00	0,00	0,00	15.237,41	1.000,00	0,00	16.237,41

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
Prospetto Variazioni Provvisorie

Data Elaborazione 12-11-2019

SEZIONE SPESE

CAPITOLO			COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
PROG.	CODICE	DESCRIZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
8	1010304.0 1.03.004.0000	ASSISTENZA SOFTWARE	61.646,83	2.623,16		64.269,99	72.368,83	2.623,16		74.991,99
9	1010304.0 1.03.004.0000	ASSISTENZA SOFTWARE					72.368,83	9.000,00		81.368,83
		TOTALE V.E: 1.03.004.0000	61.646,83	2.623,16	0,00	64.269,99	72.368,83	11.623,16	0,00	83.991,99
10	1010305.0 1.03.005.0000	MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO	2.000,00	1.000,00		3.000,00	2.000,00	1.000,00		3.000,00
		TOTALE V.E: 1.03.005.0000	2.000,00	1.000,00	0,00	3.000,00	2.000,00	1.000,00	0,00	3.000,00
11	1010306.0 1.03.006.0000	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	6.000,00		1.000,00	5.000,00	6.000,00		1.000,00	5.000,00
		TOTALE V.E: 1.03.006.0000	6.000,00	0,00	1.000,00	5.000,00	6.000,00	0,00	1.000,00	5.000,00
12	1010312.0 1.03.012.0000	PREMI DI ASSICURAZIONE	18.375,00		700,00	17.675,00	18.375,00		700,00	17.675,00
		TOTALE V.E: 1.03.012.0000	18.375,00	0,00	700,00	17.675,00	18.375,00	0,00	700,00	17.675,00
13	1010320.0 1.03.020.0000	PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CORSI, CONVEGNI E CONGRESSI	7.000,00		1.000,00	6.000,00	7.000,00		1.000,00	6.000,00
		TOTALE V.E: 1.03.020.0000	7.000,00	0,00	1.000,00	6.000,00	7.000,00	0,00	1.000,00	6.000,00
14	1010329.0 1.03.029.0000	SPESE PER PARTECIPAZIONE PER CONGRESSO NAZIONALE FORENSE	12.000,00		1.000,00	11.000,00	12.000,00		1.000,00	11.000,00
		TOTALE V.E: 1.03.029.0000	12.000,00	0,00	1.000,00	11.000,00	12.000,00	0,00	1.000,00	11.000,00
15	1010330.0 1.03.030.0000	TESSERINI	6.319,60		3.000,00	3.319,60	11.318,56		3.000,00	8.318,56
		TOTALE V.E: 1.03.030.0000	6.319,60	0,00	3.000,00	3.319,60	11.318,56	0,00	3.000,00	8.318,56

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
Prospetto Variazioni Provvisorie

Data Elaborazione 12-11-2019

SEZIONE SPESE

CAPITOLO			COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
PROG.	CODICE	DESCRIZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
16	1010339.0 1.03.039.0000	VARIE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	57.854,33	3.000,00		60.854,33	27.368,46	3.000,00		30.368,46
		TOTALE V.E: 1.03.039.0000	57.854,33	3.000,00	0,00	60.854,33	27.368,46	3.000,00	0,00	30.368,46
		TOTALE CATEGORIA 3	196.195,76	6.623,16	9.700,00	193.118,92	197.863,47	16.623,16	9.700,00	204.786,63
17	1010403.0 1.04.003.0000	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI DEI LOCALI	6.000,00	3.598,05		9.598,05	7.110,20	3.598,05		10.708,25
18	1010403.0 1.04.003.0000	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI DEI LOCALI					7.110,20	1.200,00		8.310,20
		TOTALE V.E: 1.04.003.0000	6.000,00	3.598,05	0,00	9.598,05	7.110,20	4.798,05	0,00	11.908,25
		TOTALE CATEGORIA 4	6.000,00	3.598,05	0,00	9.598,05	7.110,20	4.798,05	0,00	11.908,25
19	1010506.0 1.05.006.0000	SERVIZI DI COMUNICAZIONE (LEX TV)	29.000,00		2.160,00	26.840,00	29.000,00		2.160,00	26.840,00
		TOTALE V.E: 1.05.006.0000	29.000,00	0,00	2.160,00	26.840,00	29.000,00	0,00	2.160,00	26.840,00
		TOTALE CATEGORIA 5	29.000,00	0,00	2.160,00	26.840,00	29.000,00	0,00	2.160,00	26.840,00
20	1010607.0 1.06.007.0000	CONTRIBUTI DIVERSI	91.706,40		19.500,00	72.206,40	104.456,53		19.500,00	84.956,53
		TOTALE V.E: 1.06.007.0000	91.706,40	0,00	19.500,00	72.206,40	104.456,53	0,00	19.500,00	84.956,53
		TOTALE CATEGORIA 6	91.706,40	0,00	19.500,00	72.206,40	104.456,53	0,00	19.500,00	84.956,53
21	1010801.0 1.08.001.0000	TRIBUTI LOCALI	16.000,00		2.653,00	13.347,00	16.000,00		2.653,00	13.347,00
		TOTALE V.E: 1.08.001.0000	16.000,00	0,00	2.653,00	13.347,00	16.000,00	0,00	2.653,00	13.347,00

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
Prospetto Variazioni Provvisorie

Data Elaborazione 12-11-2019

SEZIONE SPESE

CAPITOLO			COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
PROG.	CODICE	DESCRIZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
22	1010802.0 1.08.002.0000	IMPOSTE SUL REDDITO	36.500,00	4.500,00		41.000,00	36.502,78	4.500,00		41.002,78
		TOTALE V.E: 1.08.002.0000	36.500,00	4.500,00	0,00	41.000,00	36.502,78	4.500,00	0,00	41.002,78
		TOTALE CATEGORIA 8	52.500,00	4.500,00	2.653,00	54.347,00	52.502,78	4.500,00	2.653,00	54.349,78
		TOTALE TITOLO 1	774.089,72	36.721,21	34.013,00	776.797,93	843.669,28	47.921,21	34.013,00	857.577,49
23	2020201.0 2.02.001.0000	ACQUISTO MOBILI E IMPIANTI	1.500,00		1.500,00	0,00	1.500,00		1.500,00	0,00
		TOTALE V.E: 2.02.001.0000	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
24	2020204.0 2.02.004.0000	ACQUISTO ATTREZZATURE	1.812,00		1.208,21	603,79	1.812,00		1.208,21	603,79
		TOTALE V.E: 2.02.004.0000	1.812,00	0,00	1.208,21	603,79	1.812,00	0,00	1.208,21	603,79
		TOTALE CATEGORIA 2	3.312,00	0,00	2.708,21	603,79	3.312,00	0,00	2.708,21	603,79
		TOTALE TITOLO 2	3.312,00	0,00	2.708,21	603,79	3.312,00	0,00	2.708,21	603,79
25	3010101.0 3.01.001.0000	RITENUTE ERARIALI	100.000,00	30.000,00		130.000,00	100.000,00	30.000,00		130.000,00
		TOTALE V.E: 3.01.001.0000	100.000,00	30.000,00	0,00	130.000,00	100.000,00	30.000,00	0,00	130.000,00
26	3010102.0 3.01.002.0000	RITENUTE REGIONALI	5.000,00	1.000,00		6.000,00	5.000,00	1.000,00		6.000,00
		TOTALE V.E: 3.01.002.0000	5.000,00	1.000,00	0,00	6.000,00	5.000,00	1.000,00	0,00	6.000,00
27	3010104.0 3.01.004.0000	RITENUTE PREVIDENZIALI	35.000,00	20.000,00		55.000,00	38.056,10	20.000,00		58.056,10
		TOTALE V.E: 3.01.004.0000	35.000,00	20.000,00	0,00	55.000,00	38.056,10	20.000,00	0,00	58.056,10

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
Prospetto Variazioni Provvisorie

Data Elaborazione 12-11-2019

SEZIONE SPESE

CAPITOLO			COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
PROG.	CODICE	DESCRIZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		TOTALE CATEGORIA 1	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00	143.056,10	51.000,00	0,00	194.056,10
		TOTALE TITOLO 3	140.000,00	51.000,00	0,00	191.000,00	143.056,10	51.000,00	0,00	194.056,10
		TOTALE S P E S E	917.401,72	87.721,21	36.721,21	968.401,72	990.037,38	98.921,21	36.721,21	1.052.237,38

RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO

	COMPETENZA	CASSA
MAGGIORI ENTRATE	51.000,00	51.000,00
MINORI SPESE	36.721,21	36.721,21
TOTALE VARIAZIONI POSITIVE	87.721,21	87.721,21
MINORI ENTRATE	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	87.721,21	98.921,21
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	87.721,21	98.921,21
SALDO VARIAZIONI	0,00	-11.200,00

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 3

VARIAZIONI RESIDUI E STORNO IMPEGNI

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- ritenuto che, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità approvato nella seduta Consiliare del 3 maggio 2017, il Consigliere Tesoriere sottopone al Consiglio una proposta di variazione dei residui passivi degli anni precedenti e uno storno degli impegni dell'anno 2019 a valere sul Bilancio dell'anno 2019;

CONSIDERATO

- che tale proposta risulta esposta nel dettaglio nel prospetto "elenco proposte di variazione dei residui di spesa" portante un totale di – € 13.573,12 (tredicimilacinquecentosettantatre/12) e nel prospetto "stampa elenco storni su impegni" portante un totale di – € 1.024,07 (milleventiquattro/07) che vengono allegati al presente verbale;
- che il Consigliere Tesoriere illustra le variazioni, originatesi, per quel che riguarda le uscite, dalla riscontrata insussistenza di vecchie partite debitorie o dal manifestarsi di economie verificatesi in relazione ad alcuni impegni stanziati nel 2019 in misura superiore a quella effettiva.

DATO ATTO CHE

- la proposta di variazione dei residui pregressi e di storno degli impegni 2019 risulta motivata,
- l'eliminazione dei residui di spesa si tradurrà in un incremento di € 13.573,12 (tredicimilacinquecentosettantatre/12) dell'avanzo dell'ente e lo storno degli impegni 2019 determinerà minori uscite nell'anno 2019 per € 1.024,07 (milleventiquattro/07) rispetto a quelle attualmente contabilizzate.

DELIBERA

- di approvare le variazioni dei residui secondo quanto esposto nel dettaglio nell'"elenco proposte di variazione dei residui di spesa" portante un totale di – € 13.573,12 (tredicimilacinquecentosettantatre/12) e di approvare lo storno degli impegni dell'anno 2019 secondo quanto esposto nel dettaglio nel prospetto "stampa elenco storni su impegni" portante un totale di – € 1.024,07 (milleventiquattro/07) che vengono allegati al presente verbale;

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,52.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

ELENCO PROPOSTE DI VARIAZIONE RESIDUI DI SPESA *(Resp.Funzione GENERICO PER RIACCERTAMENTO ORDINARIO)*

CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	A.R.	IMPORTO	EVASO 2019	EVASO 2020	INEVASO	VARIAZIONE	NOTE
DELIBERA				SOGGETTO					
NOTE				VINCOLO					
MOTIVAZIONE									
MOTIVAZIONE ANNI PRECEDENTI									
1.03.001.0000	1010301.0	2017.404.1	2017	1.004,40	0,00	0,00	1.004,40	-1.004,40	Insussistenza
Anno 2017 Tipo IMPEGNO Numero 158 Data 20-09-2017 * IN CORS				(8)DOTT. A. GIUFRE' EDITORE SPA					
GIUFFRE' EDITORE - RINNOVO AGENZIA MAZZEI GIURIDICA PER LA B ANCA DATI DE JURE									
1.03.001.0000	1010301.0	2018.304.1	2018	8,33	0,00	0,00	8,33	-8,33	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 161 Data 27-06-2018 * IN CORS				(48)LIBRERIA PIROLA ETRURIA SNC					
LIBRERIA PIROLA ETRURIA SNC - ACQUISTO MONOGRAFIE									
1.03.001.0000	1010301.0	2018.620.1	2018	37,35	0,00	0,00	37,35	-37,35	Insussistenza
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 202 Data 19-09-2018 * IN CORS				(8)DOTT. A. GIUFRE' EDITORE SPA					
DOTT. GIUFFRE' EDITORE SPA - ACQUISTO MONOGRAFIE									
1.03.004.0000	1010304.0	2018.162.1	2018	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	-1.500,00	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 104 Data 17-04-2018 * IN CORS				(10)SFERABIT SRL UNIPERSONALE					
SFERABIT - ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI 02.05.2018 - INVIO CONVO CAZIONE									
1.03.004.0000	1010304.0	2018.972.1	2018	10.467,20	10.105,26	0,00	361,94	-361,94	Economia
				(10)SFERABIT SRL UNIPERSONALE					
COSTI SFERABIT A SALDO ASSISTENZA SOFTWARE 2018									
1.03.007.0000	1010307.0	2018.662.1	2018	109,89	104,87	0,00	5,02	-5,02	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 222 Data 16-10-2018 * IN CORS				(17)TIM S.P.A.					
TIM S.P.A. - SPORTELLO PCT - LINEA ADSL WIFI PER SPORTELLO P CT - MODIFICA PROPOSTA CONTRATTUALE - INTEGRAZIONE									
1.03.025.0000	1010325.0	2018.232.1	2018	105,80	0,00	0,00	105,80	-105,80	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 126 Data 15-05-2018 * IN CORS				(195)DAL PIAZ MATTEO					
DAL PIAZ MATTEO - FOTOGRAFO IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA DELLE MEDAGLI E D'ORO DEL 16.05.2018 PRESSO L' AUDITORIUM C. RIDOLFI DELLA BANCA CRF IRENZE									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

ELENCO PROPOSTE DI VARIAZIONE RESIDUI DI SPESA *(Resp.Funzione GENERICO PER RIACCERTAMENTO ORDINARIO)*

CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	A.R.	IMPORTO	EVASO 2019	EVASO 2020	INEVASO	VARIAZIONE	NOTE
DELIBERA				SOGGETTO					
NOTE				VINCOLO					
MOTIVAZIONE									
MOTIVAZIONE ANNI PRECEDENTI									
1.03.039.0000	1010339.0	2018.76.1	2018	84,00	0,00	0,00	84,00	-84,00	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 50 Data 01-03-2018 * IN CORSO				(5)LA QUERCIOLA SERVICE SRL					
LA QUERCIOLA SERVICE SRL - SPESE RELATIVE AI PRANZI DEGLI ST UDENTI DEL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO									
1.03.039.0000	1010339.0	2018.128.1	2018	40,00	0,00	0,00	40,00	-40,00	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 81 Data 03-04-2018 * IN CORSO				(55)IL SOLE 24 ORE SPA					
IL SOLE 24 ORE S.P.A - CONTRATTO ANNO 2018 BANCA DATI LEX 24									
1.04.000.0000	1010404.0	2018.135.1	2018	508,23	187,84	0,00	320,39	-320,39	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 88 Data 03-04-2018 * IN CORSO				(39)COPYWORLD SRL					
COPYWORLD SRL - CANONE ANNUALE DI LOCAZIONE MULTIFUNZIONE TA SKALFA 4551CI									
1.05.007.0000	1010507.0	2018.86.1	2018	8.992,62	1.804,38	0,00	7.188,24	-7.188,24	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 54 Data 02-03-2018 * IN CORSO				(14)NAMIRIAL SPA					
NAMIRIAL SPA - FORNITURA DI ACCOUNT PEC CONTRATTO 2018									
1.06.007.0000	1010607.0	2018.791.1	2018	225,00	224,99	0,00	0,01	-0,01	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 299 Data 05-12-2018 * IN CORS				(355)DONATTI JACOPO					
DOTT. JACOPO DONATTI - COMITATO PARI OPPORTUNITA' - CORSO DI FORMAZION E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONISTI E SUCCESSO!!! - COMPENSO DOC ENTE PER LA QUARTA GIORNATA FORMATIV									
1.06.007.0000	1010607.0	2018.800.1	2018	225,00	0,00	0,00	225,00	-225,00	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 307 Data 05-12-2018 * IN CORS				(343)FOTI PAOLA					
AVV. PAOLA FOTI- COMITATO PARI OPPORTUNITA' - CORSO DI FORMAZIONE DI A LTA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONISTI E SUCCESSO!!! - COMPENSO DOCENTE P ER LA SECONDA GIORNATA FORMATIVA 25.									
1.06.007.0000	1010607.0	2018.1003.1	2018	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	-2.500,00	Economia
				(389)CONSORZIO PROFESSIONAL SERVICE					
IMPEGNO ANNO 2018									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

ELENCO PROPOSTE DI VARIAZIONE RESIDUI DI SPESA *(Resp.Funzione GENERICO PER RIACCERTAMENTO ORDINARIO)*

CLASSIFICAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	A.R.	IMPORTO	EVASO 2019	EVASO 2020	INEVASO	VARIAZIONE	NOTE
DELIBERA				SOGGETTO					
NOTE				VINCOLO					
MOTIVAZIONE									
MOTIVAZIONE ANNI PRECEDENTI									
1.08.002.0000	1010802.0	2018.616.1	2018	2,78	0,00	0,00	2,78	-2,78	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 198 Data 13-09-2018 * IN CORS				(78)IRAP					
IRAP - AUTORIZZAZIONE VERSAMENTO LUGLIO 2018 - INTEGRAZIONE									
2.04.000.0000	2020403.0	2018.150.1	2018	562,50	393,75	0,00	168,75	-168,75	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 94 Data 10-04-2018 * IN CORSO				(256)MENDICINO ANTONELLA					
MENDICINO ANTONELLA - CORTE D'APPELLO PROTOCOLLO PER IL RITIRO DEI FAS CICOLI DI PARTE - PROSECUZIONE- ANTICIPAZIONE PER CONTO DELL'UNIONE DI STRETTUALE									
1.14.002.0000	10101402.0	2018.91.1	2018	21,11	0,00	0,00	21,11	-21,11	Economia
Anno 2018 Tipo IMPEGNO Numero 58 Data 08-03-2018 * IN CORSO				(22)BLU SERVICE SRL					
BLU SERVICE SRL - ORDINE DEL 27.02.2018 PER IL CONSIGLIO DIS TRETTUALE DI DISCIPLINA									
				26.394,21	**12.821,09**	**0,00**	**13.573,12**	**-13.573,12**	**TOTALI**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

Anno: 2019

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI

Capitolo: 1010339 — VARIE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - AnnoResiduo)					Note Impegno	Delibera	Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilità
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)					Note Storno		Importo Storno			
2019	96	1	10-04-2019		BLU SERVICE SRL - ORDINE DEL 09.04.2019 COA	2019 IMPEGNO 72 del 10-04-2019(In Corso)	111,29		86,77	0,00
13-11-2019			1	Economia	Delibera di Consiglio del 13 novembre 2019	2019 CONSIGLIO 4 del 13-11-2019(In Corso)		-24,52		
2019	99	1	12-04-2019		LA QUERCIOLA SERVICE SRL - SPESE RELATIVE AI PRANZI DEGLI STUDENTI	2019 IMPEGNO 75 del 12-04-2019(In Corso)	1.400,00		770,00	0,00
13-11-2019			1	Economia	Delibera di Consiglio del 13 novembre 2019	2019 CONSIGLIO 4 del 13-11-2019(In Corso)		-630,00		
TOTALI CAPITOLO: 1010339							1.511,29	-654,52	856,77	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI

Capitolo: 1010701 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE

Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - AnnoResiduo)					Note Impegno	Delibera	Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilità
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)					**Note Storno**		**Importo Storno**			
2019	202	1	05-06-2019		BANCA INTESA SAN PAOLO - RISCOSSIONE QUOTE ANNO 2019 TRAMITE MAV	2019 IMPEGNO 115 del 05-06-2019(In Corso)	6.492,20		6.472,70	0,00
13-11-2019			1	Economia	Delibera di Consiglio del 13 novembre 2019	2019 CONSIGLIO 4 del 13-11-2019(In Corso)		-19,50		
TOTALI CAPITOLO: 1010701							6.492,20	-19,50	6.472,70	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI

Capitolo: 10101402 ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CDD

Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - AnnoResiduo)					Note Impegno	Delibera	Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilità
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)					Note Storno		Importo Storno			
2019	51	1	04-03-2019		ASSICURAZIONE AXA RESPONSABILITA' CIVILE CONSIGLIERI CDD - RINNOVO	2019 IMPEGNO 42 del 04-03-2019(In Corso)	3.850,00		3.500,00	0,00
13-11-2019			1	Economia	Delibera di Consiglio del 13 novembre 2019	2019 CONSIGLIO 4 del 13-11-2019(In Corso)		-350,00		
2019	54	1	04-03-2019		DOTT. GIUFFRE' FRANCIS LEFEBVRE - ACQUISTO NR 36 CODICI DEONTOLOGI	2019 IMPEGNO 45 del 04-03-2019(In Corso)	1.300,00		1.299,96	0,00
13-11-2019			1	Economia	Delibera di Consiglio del 13 novembre 2019	2019 CONSIGLIO 4 del 13-11-2019(In Corso)		-0,04		
TOTALI CAPITOLO: 10101402							5.150,00	-350,04	4.799,96	0,00
TOTALI TITOLO: USCITE CORRENTI							13.153,49	-1.024,06	12.129,43	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI

Capitolo: 2020202					ACQUISTO MACCHINE D'UFFICIO					
Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - AnnoResiduo)					Note Impegno	Delibera	Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilità
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)					Note Storno		Importo Storno			
2019	204	1	05-06-2019		S.I. SERVIZI INFORMATICI SRL - ACQUISTO COMPUTER SEGRETERIA COA	2019 IMPEGNO 117 del 05-06-2019(In Corso)	1.578,43		1.578,42	0,00
11-11-2019			1	Economia	Delibera di Consiglio del 13 novembre 2019	2019 CONSIGLIO 4 del 13-11-2019(In Corso)		-0,01		
TOTALI CAPITOLO: 2020202							1.578,43	-0,01	1.578,42	0,00
TOTALI TITOLO: SPESE IN CONTO CAPITALE							1.578,43	-0,01	1.578,42	0,00

RIEPILOGO TOTALI IMPEGNI PER TITOLO

Titolo	Totale Importi Originali	Totale Importi Storno	Totale Importi Attuali	Totale Disponibilità
USCITE CORRENTI	13.153,49	-1.024,06	12.129,43	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.578,43	-0,01	1.578,42	0,00
TOTALI GENERALI:	14.731,92	-1.024,07	13.707,85	0,00

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 4

ATTIVITA' CONTRATTUALE DELL'ORDINE
AGGIORNAMENTO DELLE DELIBERE N.3/2016 - NR. 1/2017 E NR. 1 DEL 1/2018
DETERMINAZIONI

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere;

premesso che

-a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, si è posta la necessità di verificare se l'Ordine rientrasse o meno tra i soggetti tenuti alla sua applicazione per l'affidamento a terzi di contratti di lavori, servizi e forniture;

- con delibera n. 3 del 21.12.2016 il Consiglio ha ritenuto di non essere un soggetto obbligato a seguire le procedure di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici in base alle argomentazioni ivi esposte (cui si rinvia);

- con delibera n. 1 dell'8.11.2017 il Consiglio ha confermato la precedente delibera n. 3/2016 in base alle argomentazioni ivi esposte (cui altresì si rinvia);

- con la suddetta delibera n. 1/2017 il Consiglio si era peraltro riservato di riesaminare eventualmente la posizione assunta "*all'esito del confronto e coordinamento con il CNF e gli altri Ordini circondariali e/o comunque al sopravvenire di un'indicazione specifica, da parte di ANAC o di altra Autorità, circa l'obbligo anche per gli Ordini professionali forensi di fare applicazione della normativa di cui al D.lgs. 50/2016*" ;

considerato che

- il CNF ha richiesto al Prof. Avv. Franco Gallo, Prof. Emerito di diritto tributario dell'Università Luiss Guido Carli di Roma, di rendere un parere in ordine allo specifico quesito circa l'applicabilità o meno del Codice dei contratti pubblici al CNF ed agli Ordini circondariali degli Avvocati;

- in data 16.11.2017 il Prof. Gallo ha reso al CNF un parere *pro-veritate* che esclude l'applicabilità del Codice dei contratti pubblici al CNF e agli Ordini circondariali;

osservato che

- nel suddetto parere si afferma, in particolare, che "*sembra in definitiva acquisito che gli Ordini professionali non dispongono di risorse pubbliche. Per questo non vi è motivo ragionevole di considerarli assoggettati al Codice degli appalti. Questa disciplina vincolistica, infatti, è fonte di oneri gravosi sul piano procedimentale, i quali, oltre a presupporre nell'ente destinatario una dimensione organizzativa non sempre propria degli Ordini di più ridotte dimensioni e capacità finanziarie, sono comunque fortemente limitativi della libertà di scelta del contraente, connotativa dell'autonomia negoziale privata, e trovano specifica giustificazione nella necessità di garantire trasparenza e controllabilità nell'impiego di risorse pubbliche, attinte dal bilancio statale e concorrenti a formare la spesa pubblica. L'Applicazione del Codice agli Ordini sarebbe incoerente con la ratio giustificativa della disciplina del Codice e risulterebbe perciò sproporzionata. Essa infatti comprimerebbe l'autonomia dell'ente, gravandolo di oneri non lievi per la selezione del contraente ed esponendolo oltre tutto al contenzioso che normalmente si accompagna alle procedure ad evidenza pubblica, proprio in ragione della loro complessità procedimentale, senza trovare giustificazione nella natura pubblica delle risorse spese*";

- le conclusioni del suddetto parere sono dunque nel senso della "*inapplicabilità del Codice dei contratti agli Ordini forensi e al CNF, nonostante la loro formale qualificazione come enti pubblici non economici; qualificazione che vale rispetto ad altre discipline, ma non rispetto alle procedure ad evidenza pubblica*";

- si tratta di conclusioni che il Consiglio condivide e che confermano e rafforzano le decisioni già assunte con le proprie delibere n. 3 del 21.12.2016, n. 1 dell'08.11.2017 e 1 del 28.11.2018;

tutto ciò premesso, considerato e osservato

DELIBERA

di confermare, allo stato, le proprie delibere n. 3 del 21.12.2016, n. 1 dell'8.11.2017 e nr. 1 del 28.11.2018 condividendo e facendo proprie, per quanto possa occorrere, le conclusioni del parere *pro-veritate* reso al CNF di Prof. Avv. Franco Gallo in data 16.11.2017

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,07.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 28 NOVEMBRE 2018

DELIBERA n. 1

ATTIVITA' CONTRATTUALE DELL'ORDINE
AGGIORNAMENTO DELLE DELIBERE N.3/2016 E NR. 1/2017 DETERMINAZIONI

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere Gaetano Viciconte e della Consigliera Orsola Cortesini

premesso che

-a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, si è posta la necessità di verificare se l'Ordine rientrasse o meno tra i soggetti tenuti alla sua applicazione per l'affidamento a terzi di contratti di lavori, servizi e forniture;

- con delibera n. 3 del 21.12.2016 il Consiglio ha ritenuto di non essere un soggetto obbligato a seguire le procedure di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici in base alle argomentazioni ivi esposte (cui si rinvia);

- con delibera n. 1 dell'8.11.2017 il Consiglio ha confermato la precedente delibera n. 3/2016 in base alle argomentazioni ivi esposte (cui altresì si rinvia);

- con la suddetta delibera n. 1/2017 il Consiglio si era peraltro riservato di riesaminare eventualmente la posizione assunta "*all'esito del confronto e coordinamento con il CNF e gli altri Ordini circondariali e/o comunque al sopravvenire di un'indicazione specifica, da parte di ANAC o di altra Autorità, circa l'obbligo anche per gli Ordini professionali forensi di fare applicazione della normativa di cui al D.lgs. 50/2016*" ;

considerato che

- il CNF ha richiesto al Prof. Avv. Franco Gallo, Prof. Emerito di diritto tributario dell'Università Luiss Guido Carli di Roma, di rendere un parere in ordine allo specifico quesito circa l'applicabilità o meno del Codice dei contratti pubblici al CNF ed agli Ordini circondariali degli Avvocati;

- in data 16.11.2017 il Prof. Gallo ha reso al CNF un parere *pro-veritate* che esclude l'applicabilità del Codice dei contratti pubblici al CNF e agli Ordini circondariali;

osservato che

- nel suddetto parere si afferma, in particolare, che "*sembra in definitiva acquisito che gli Ordini professionali non dispongono di risorse pubbliche. Per questo non vi è motivo ragionevole di considerarli assoggettati al Codice degli appalti. Questa disciplina vincolistica, infatti, è fonte di oneri gravosi sul piano procedimentale, i quali, oltre a presupporre nell'ente destinatario una dimensione organizzativa non sempre propria degli Ordini di più ridotte dimensioni e capacità finanziarie, sono comunque fortemente limitativi della libertà di scelta del contraente, connotativa dell'autonomia negoziale privata, e trovano specifica giustificazione nella necessità di garantire trasparenza e controllabilità nell'impiego di risorse pubbliche, attinte dal bilancio statale e concorrenti a formare la spesa pubblica. L'Applicazione del Codice agli Ordini sarebbe incoerente con la ratio giustificativa della disciplina del Codice e risulterebbe perciò sproporzionata. Essa infatti comprimerebbe l'autonomia dell'ente, gravandolo di oneri non lievi per la selezione del contraente ed esponendolo oltre tutto al contenzioso che normalmente si accompagna alle procedure ad evidenza pubblica, proprio in ragione della loro complessità procedimentale, senza trovare giustificazione nella natura pubblica delle risorse spese*";

- le conclusioni del suddetto parere sono dunque nel senso della "*inapplicabilità del Codice dei contratti agli Ordini forensi e al CNF, nonostante la loro formale qualificazione come enti pubblici non economici; qualificazione che vale rispetto ad altre discipline, ma non rispetto alle procedure ad evidenza pubblica*";

- si tratta di conclusioni che il Consiglio condivide e che confermano e rafforzano le decisioni già assunte con le proprie delibere n. 3/2016 e n. 1/2017;

tutto ciò premesso, considerato e osservato

DELIBERA

di confermare, allo stato, le proprie delibere n. 3 del 21.12.2016 e n. 1 dell'8.11.2017 condividendo e facendo proprie, per quanto possa occorrere, le conclusioni del parere *pro-veritate* reso al CNF dl Prof. Avv. Franco Gallo in data 16.11.2017

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,30.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DELL' 8 NOVEMBRE 2017

DELIBERA n. 1

ATTIVITA' CONTRATTUALE DELL'ORDINE
AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA N.3/2016 E DETERMINAZIONI

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere Gaetano Viciconte e della Consigliera Orsola Cortesini

premesso che

-a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, si è posta la necessità di verificare se l'Ordine rientrasse o meno tra i soggetti tenuti alla sua applicazione per l'affidamento a terzi di contratti di lavori, servizi e forniture;

- con delibera n. 3 del 21.12.2016 il Consiglio ha ritenuto di non essere un soggetto obbligato a seguire le procedure di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici in base alle argomentazioni ivi esposte (cui si rinvia);

- nella suddetta delibera si è, in particolare, sostenuto che la definizione di ente pubblico non economico contenuta nella L.247/2012 non può costituire elemento sufficiente a ritenere che l'Ordine circondariale rientri nel novero delle "*amministrazioni aggiudicatrici*" di cui all'art 3, comma 1, lett a) D.lgs 50/2016 in considerazione del consolidato orientamento giurisprudenziale che assume la nozione "*funzionale e cangiante*" di ente pubblico secondo cui *"si ammette ormai senza difficoltà che uno stesso soggetto possa avere la natura di ente pubblico a certi fini e rispetto a certi istituti, e possa, invece, non averla ad altri fini, conservando rispetto ad altri istituti regimi normativi di natura privatistica"* (Cons. Stato, Sez. VI, n. 2660/2015; n.1164/2016 ; n.3041/2016);

- avuto riguardo alla ragione ispiratrice della normativa sugli appalti pubblici che, come affermato nella pronuncia della Corte di Giustizia Europea, Sez. V, 12.9.2013 n. C-526/11 , è quella di evitare che le decisioni dell'ente siano guidate da considerazioni diverse da quelle prettamente economiche in ragione della stretta dipendenza di tale ente dall'autorità pubblica, si è ritenuto di escludere che un tale rischio possa verificarsi con riferimento agli ordini circondariali forensi che sono enti pubblici non economici del tutto peculiari che non rivestono la qualifica di organismi di diritto pubblico per difetto del requisito della cd. "dominanza pubblica";

- secondo tale pronuncia, infatti, un "*un ordine professionale di diritto pubblico, non soddisfa né il criterio relativo al finanziamento maggioritario da parte dell'autorità pubblica, quando tale organismo è finanziato in modo maggioritario dai contribuiti versati dai suoi membri, il cui importo è fissato e riscosso in base alla legge dallo stesso organismo..... né il criterio relativo al controllo della gestione da parte dell'autorità pubblica, per il solo fatto che la decisione con cui lo stesso organismo fissa l'importo dei suddetti contributi deve essere approvata da un'autorità di controllo"*;

- nella delibera n.3/2016 si era altresì evidenziato come la natura peculiare degli ordini professionali sia stata riconosciuta anche dal D.lgs. 25.5.2016 n. 97 (recante "*Revisione e*

semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 , e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.") che ha introdotto rilevanti modifiche all'ambito soggettivo di applicazione del D.lgs. 33/2013 escludendo dal novero delle "pubbliche amministrazioni" gli ordini professionali che vengono pertanto qualificati come soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni in senso stretto (con la conseguenza che ad essi si applica la predetta disciplina solo "in quanto compatibile")

considerato che

- nella delibera n.3/2016 il Consiglio si era peraltro riservato di riesaminare la questione "*qualora dovesse intervenire un diverso orientamento al riguardo*";

- con comunicato del 28.6.2017 pubblicato in data 12 luglio 2017, il Presidente di ANAC ha fornito "*chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici*" in risposta ad un'istanza con cui la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri chiedeva all'Autorità di chiarire se "ai fini dell'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, gli Ordini possano ritenersi tenuti al rispetto dei soli principi indicati nell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016" ;

- in base a quanto è stato riportato testualmente nel suddetto comunicato, il Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 28.6.2017 ha "*ribadito che gli Ordini professionali hanno natura giuridica di enti pubblici non economici e che, in quanto tali, sono anche in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla disciplina di settore per la configurabilità dell'organismo di diritto pubblico*" e che "*secondo l'Autorità, pertanto tale natura giuridica permette di ricondurre gli stessi nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 50/2016 ai fini dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*"

- a seguito del suddetto comunicato ANAC , il Consiglio ha inviato apposita nota al CNF e agli altri Ordini circondariali per conoscere le modalità da essi seguite per procedere agli affidamenti di lavori, servizi e forniture in favore di soggetti terzi e per manifestare l'opportunità di un coordinamento al fine di valutare le eventuali iniziative da intraprendere a seguito del predetto comunicato ;

- ad oggi la nota inviata al CNF e agli altri Ordini circondariali non ha peraltro avuto alcun riscontro formale;

osservato che

- nel frattempo è stato possibile reperire sul sito ANAC anche il testo integrale della delibera n.687 del 28.6.2017 che non era conosciuto al momento dell'invio al CNF e agli altri Ordini della nota sopra richiamata;

- nella suddetta delibera si afferma che "*con riferimento alla disciplina degli appalti pubblici, la connotazione degli Ordini professionali come "enti pubblici non economici", consente di ricondurli nell'ambito soggettivo di applicabilità del d.lgs. 50/2016, posto che ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) sono "«amministrazioni aggiudicatrici», le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico"* e si osserva tuttavia che *"con riferimento all'assetto normativo recato dalla direttiva 2004/18/CE, la Corte di Giustizia europea (sentenza 12 settembre 2013, causa C-526/11) ha affermato che gli Ordini professionali non costituiscono un "organismo di diritto pubblico" ai sensi della predetta direttiva, tenuto conto dell'autonomia organizzativa e finanziaria che li caratterizza."*;

- in tale delibera si richiama il parere sulla normativa AG 18/2014 del 21.5.2014 reso da ANAC in relazione ad un quesito formulato dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani che ha *"affrontato la questione relativa alla qualificazione degli ordini professionali come "organismo di diritto pubblico", a seguito della citata sentenza del giudice comunitario"* e verificato se alla luce

della suddetta pronuncia poteva ritenersi "*confermato il requisito della cd. dominanza pubblica in almeno uno dei tre criteri alternativi*" previsti dall'art 3, comma 26 del D.lgs 163/2006 , allora vigente, dovendosi escludere la ricorrenza del criterio relativo al finanziamento maggioritario da parte dell'autorità pubblica;

- secondo tale parere "*l'elemento che sembra ricorrere senza incertezze e che consentirebbe di ascrivere alla categoria di organismo di diritto pubblico l'Ordine professionale dei farmacisti e la Federazione nazionale, è costituito dal controllo sulla gestione da parte dell'autorità pubblica*" che emergerebbe "*dalla legge istitutiva, il d.lgs. C.P.S. 13/9/1946, n. 233*";

- come si legge nel parere del 21.5.2014 , in particolare, "*l'articolo 6 del provvedimento in esame, infatti, evidenzia numerosi momenti di ingerenza e di intervento dello Stato nell'attività gestionale, amministrativa e contabile degli ordini professionali riconducibili alla nozione di controllo di cui alla definizione contenuta nell'articolo 1, par. 9, co. 2, lett. c) della Direttiva 2004/18/CE, come la possibilità di scioglimento del Consiglio direttivo e la nomina di una Commissione da parte del Ministro della salute, quando non sia in grado di funzionare regolarmente o, su proposta delle rispettive Federazioni nazionali, nelle ipotesi di morosità nel pagamento del contributo e di reiterata inosservanza dei deliberati delle Federazioni nazionali nell'ambito del coordinamento e della promozione dell'attività dei singoli Ordini o Collegi (cfr. art. 36, d.P.R. 15/4/1950, n. 221). Il riferimento è anche alla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie, nominata con decreto del Capo dello Stato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro della giustizia, presso il Ministero della salute, con competenza a decidere i ricorsi avverso gli atti adottati dai Comitati centrali di ogni Federazione e ad esercitare il potere disciplinare nei confronti dei membri degli stessi Comitati (cfr. art. 17, d.lgs.C.P.S. 13/9/1946, n. 233). Ulteriore manifestazione dell'ingerenza dell'autorità pubblica è rappresentata della comunicazione dei regolamenti interni degli Ordini o Collegi nonché delle Federazioni al Ministro della salute, che nel termine di tre mesi può, con decreto motivato, disporne l'annullamento per vizi di legittimità (cfr. art. 35, d.P.R. n. 221/1950)*".

- la delibera n.687/2017 richiama il suddetto parere riportando "*le forme di controllo previste dalla disciplina di riferimento*" costituite appunto, sempre secondo tale parere, dagli artt. 6 e 17 del D.lgs. 233/1946 ("Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse") e dagli artt. 35 e 36 DPR 15.4.1950 n. 221 ("Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse");

- è alla luce di tale parere AG 18/14 che ANAC "*nel confermare la natura di enti pubblici non economici degli Ordini professionali, qualificazione che consentirebbe ex se di ricondurre gli stessi nell'ambito di applicazione del d.lgs. 50/2016, secondo le disposizioni dell'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice*" ritiene che "*i medesimi siano altresì in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla disciplina di settore per la configurabilità dell'organismo di diritto pubblico (art.3, comma 1, lett. d) del Codice e già art. 3, comma 26 del d.lgs. 163/2006)*"

rilevato che

- le conclusioni contenute nella delibera ANAC n.687/2017 non appaiono applicabili in via automatica agli Ordini professionali forensi ovvero debbono quantomeno essere verificate con riferimento ad essi ed alla nuova disciplina dell'ordinamento forense di cui alla L. 247/2012;

- in base alla suddetta disciplina, infatti, non pare in realtà sussistere il requisito della cd. "dominanza pubblica" necessario per qualificare un ente come organismo di diritto pubblico e certamente essa non prevede quei "*numerosi momenti di ingerenza e di intervento dello Stato*

nell'attività gestionale, amministrativa e contabile degli ordini professionali riconducibili alla nozione di controllo" cui fa riferimento il parere richiamato nella delibera ANAC;

- l'Ordine circondariale è, infatti, dotato di "*autonomia patrimoniale e finanziaria*"; è finanziato "*esclusivamente con i contributi degli iscritti*"; determina "*la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge*"; è soggetto "*esclusivamente alla vigilanza del Ministero della Giustizia*" (art. 24);

- lo scioglimento del Consiglio è previsto dall'art. 33 nei casi ivi indicati (se non è in grado di funzionare regolarmente; se non adempie agli obblighi prescritti dalla legge; se ricorrono altri gravi motivi di interesse pubblico) e può essere disposto con decreto del Ministro della Giustizia solo su proposta del CNF e previa diffida; in caso di scioglimento le funzioni del Consiglio sono esercitate da un commissario straordinario nominato dallo stesso CNF e scelto tra gli avvocati con oltre 20 anni di anzianità;

- la nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense contenuta nella L. 247/2012 è pertanto diversa dalla normativa degli Ordini delle professioni sanitarie, come richiamata nella delibera ANAC n. 687/2017, o comunque consente di escludere l'"assoggettamento a controlli di assoluta pregnanza" e quella "stretta dipendenza dall'autorità pubblica" che permetterebbe a quest'ultima di influenzare le decisioni dell'Ordine in materia di appalti pubblici ;

ribadito che

-anche alla luce dell'esame della delibera ANAC n.687 del 28.6.2017 è indispensabile un confronto con il CNF e gli altri Ordini circondariali al fine di decidere le eventuali iniziative da assumere per risolvere, in via definitiva, e auspicabilmente coordinata, la questione relativa all'applicazione o meno del nuovo Codice dei contratti pubblici per procedere agli affidamenti di lavori, servizi e forniture in favore di soggetti terzi;

tutto ciò premesso, considerato, osservato, rilevato e ribadito

DELIBERA

di confermare, allo stato, la propria delibera n. 3 del 21.12.2016 e di riservare il suo eventuale riesame all'esito del confronto e coordinamento con il CNF e gli altri Ordini circondariali e/o comunque al sopravvenire di un'indicazione specifica, da parte di ANAC o di altra Autorità , circa l'obbligo anche per gli Ordini professionali forensi di fare applicazione della normativa di cui al D.lgs. 50/2016.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,20.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 21 DICEMBRE 2016

DELIBERA n. 3

ATTIVITA' CONTRATTUALE DELL'ORDINE - DETERMINAZIONI.

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere e della Consigliera Orsola Cortesini

premesso che

- a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 18.4.2016 n. 50 si è posta la necessità di verificare se l'Ordine rientri o meno tra i soggetti tenuti alla sua applicazione per l'affidamento a terzi di contratti di lavori, servizi e forniture;

- tali soggetti , secondo le definizioni contenute nell'art. 3 del Codice sono, infatti, le "*amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico...*" (cd. "*amministrazioni aggiudicatrici*") e l'Ordine circondariale è definito "ente pubblico non economico a carattere associativo" dall'art. 24 della L. 247/2012 (contenente la "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense")

considerato che

- la definizione di ente pubblico non economico contenuta nella L.247/2012 non può costituire elemento sufficiente a ritenere che l'Ordine circondariale rientri nel novero delle "*amministrazioni aggiudicatrici*" tenute all'applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici in considerazione del consolidato orientamento giurisprudenziale che assume la nozione "*funzionale e cangiante*" di ente pubblico secondo cui "*si ammette ormai senza difficoltà che uno stesso soggetto possa avere la natura di ente pubblico a certi fini e rispetto a certi istituti, e possa, invece, non averla ad altri fini, conservando rispetto ad altri istituti regimi normativi di natura privatistica*" (Cons. Stato, Sez. VI, n. 2660/2015);

- in base a tale orientamento ed alla "*nozione elastica di soggetto pubblico fissata dal diritto comunitario in attuazione del principio dell'effetto utile*" è stato ritenuto che il CNF "*a seconda degli ambiti in cui interviene, può svolgere attività amministrativa, giurisdizionale e di impresa*" e che con riferimento, ad esempio, alla normativa che tutela la concorrenza ed il mercato (L. 287/90), esso (come gli Ordini professionali) sia da considerarsi una "*associazione di imprese*" (analogamente, con riferimento al Consiglio Nazionale dei Geologi e alla qualificazione dello stesso e del relativo Ordine professionale come "associazione di imprese ai sensi dell'art. 101 TFUE", si è pronunciato il Consiglio di Stato, Sez. VI, con sentenza n. 238/2015);

- la nozione "funzionale" di ente pubblico era già stata sostenuta dalla Corte di Cassazione, Sez. I, nella decisione 14.11.2011 n. 21226 secondo cui mancando nel nostro ordinamento una definizione unitaria della pubblica amministrazione "*si dovrebbe parlare non di pubblica amministrazione ma di pubbliche amministrazioni, vale a dire con una diversificazione del concetto in relazione alle singole discipline del settore pubblico ed ai non coincidenti fini in vista dei quali il detto concetto dovrebbe essere utilizzato*"; cosicchè, in base alla indagine circa la *ratio* ispiratrice della singola disciplina (nel caso di specie il D.lgs 20/1994) e sul rilievo che "*gli ordini*

professionali non beneficiano di alcun contributo pubblico", è stato escluso l'obbligo di sottoposizione degli Ordini professionali al controllo di gestione da parte della Corte dei Conti;

osservato che

- anche secondo una autorevole dottrina che si è espressa sulla definizione del regime giuridico applicabile alla molteplicità dei soggetti che affiancano le pubbliche amministrazioni "tradizionali", con specifico riferimento alla normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, *"per la individuazione della disciplina applicabile occorre abbandonare il riferimento alla natura giuridica formale dei soggetti coinvolti"* per scegliere, invece, una nozione di pubblica amministrazione di tipo funzionale per cui la stessa figura giuridica soggettiva può essere tenuta all'applicazione di discipline di volta in volta diverse (M.P. Chiti *"Impresa pubblica e organismo di diritto pubblico: nuove forme di soggettività giuridica o nozioni funzionali?"* in *"Organismi e imprese pubbliche (natura delle attività e incidenza sulla scelta del contraente e tutela giurisdizionale)"* a cura di M.A. Sandulli, Milano, Giuffrè, 2004);

- a fronte della mancanza a livello comunitario di una nozione unitaria di soggetto pubblico, è stato analogamente ritenuto che *"alla individuazione dei soggetti pubblici, infatti, non si procede, tanto sul piano normativo, quanto su quello giurisprudenziale, alla stregua di criteri formali di definizione, bensì sulla base di parametri di tipo sostanziale, tra cui, in particolare, quello della sottoposizione a dominanza pubblica di carattere funzionale o strutturale"* (R. Garofoli *"L'organismo di diritto pubblico"* in *"Trattato sui contratti pubblici"* a cura di M.A Sandulli R. De Nictolis R. Garofoli, Milano Giuffrè, 2008)

osservato altresì che

- sulla nozione "funzionale" e "sostanzialistica" di ente pubblico si fonda la sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. V, 12.9.2013 n. C-526/11 che ha escluso che un ordine professionale di diritto pubblico, pur essendo definito "ente pubblico" in base alla legislazione nazionale, costituisca un organismo di diritto pubblico ai sensi della Direttiva 2014/18/CE sugli appalti pubblici e sia pertanto obbligato al rispetto della suddetta normativa non essendo sottoposto a quella dominanza pubblica di carattere funzionale o strutturale che ne determina la sostanziale indifferenza alle leggi del mercato e della competizione economica ;

- seppure la pronuncia della Corte di Giustizia sopra richiamata sia inerente ad un Ordine professionale dei medici tedesco , i principi in essa affermati si possono estendere anche agli Ordini professionali forensi italiani così come è stato ritenuto da ANAC , con riferimento all'Ordine di Firenze , nella nota prot. n. 12995 del 6.10.2014;

- l'art. 24 L. 247/2012, dopo aver definito il CNF e gli ordini circondariali "enti pubblici non economici a carattere associativo", stabilisce , infatti , che *"essi sono dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria, sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, determinano la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge, e sono soggetti esclusivamente alla vigilanza del Ministro della giustizia"*;

- l'ordine circondariale , pertanto , pur essendo definito ad altri fini "ente pubblico non economico" non è qualificabile come "organismo di diritto pubblico" secondo le definizioni di cui all'art 3 del nuovo Codice dei contratti che ha dato attuazione alla DIR 2014/24/UE (che ha abrogato la direttiva 2004/18/CE cui si riferisce la pronuncia della Corte di Giustizia riproducendo tuttavia la stessa definizione di organismo di diritto pubblico);

- l'ordine circondariale non soddisfa, infatti, il requisito di cui all'art. 3 comma 1 lett d) n. 3 D.lgs 50/2016 (che deve sussistere unitamente a quelli previsti al n.1 e n. 2 del medesimo articolo) posto che esso è finanziato *"esclusivamente con i contributi degli iscritti"* e non è sottoposto al controllo né alla designazione dell'organo di amministrazione da parte di una autorità pubblica;

- l'ordine circondariale è pertanto un ente pubblico non economico del tutto peculiare che non riveste le caratteristiche dell'organismo di diritto pubblico e dunque non può ritenersi sottoposto alla normativa sugli appalti pubblici di cui al D.lgs 50/2016 (che attua le direttive europee) tenuto conto anche della dottrina secondo cui gli "enti pubblici" per essere assoggettati alla normativa

comunitaria sugli appalti pubblici devono possedere "*i requisiti minimi*" dell'organismo di diritto pubblico (G. Greco "*Ente pubblico, impresa pubblica, organismo di diritto pubblico*" in Riv. Ital. Dir. Pubbl. Comunitario – 2000 p. 839 e ss.);

- avuto riguardo alla ragione ispiratrice della normativa in materia di appalti pubblici che, come affermato nella richiamata pronuncia della Corte di Giustizia, è quella di evitare che le decisioni dell'ente siano guidate da considerazioni diverse da quelle prettamente economiche in ragione della stretta dipendenza di tale ente dall'autorità pubblica, si deve pertanto escludere che un siffatto rischio possa verificarsi con riferimento agli ordini circondariali forensi ;

considerato infine che

- la natura peculiare degli ordini professionali è stata riconosciuta anche dal D.lgs. 25.5.2016 n. 97 (recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 , e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33..*") che ha introdotto rilevanti modifiche all'ambito soggettivo di applicazione del D.lgs. 33/2013 escludendo dal novero delle "pubbliche amministrazioni" gli ordini professionali che vengono pertanto qualificati come soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni in senso stretto (con la conseguenza che ad essi si applica la predetta disciplina solo "in quanto compatibile").

Tutto ciò premesso, considerato e osservato

DELIBERA

di procedere all'affidamento a terzi di lavori, servizi e forniture, tenuto conto della ricostruzione normativa sopra delineata, con riserva di riesame della stessa, qualora dovesse intervenire un diverso orientamento al riguardo.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 14,33.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 5

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

BILANCIO PREVENTIVO 2020

Il Consiglio,

udita la relazione del Consigliere Chiara Pescatori, componente del Comitato Pari Opportunità, che su delega del Presidente dello stesso CPO illustra la relazione di accompagnamento al Bilancio Preventivo 2020 (prot. 13565),

DELIBERA

di prendere atto del Bilancio Preventivo 2020, ringraziando il Presidente ed il CPO per l'impegno profuso nell'attività svolta.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,10.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE
Avvocati di Firenze
Data di arrivo - 8 NOV 2019
Prot. n. 13565

ORDINE DEGLI AVVOCATI di FIRENZE

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Firenze, 5 novembre 2019

Ill.mo Avv. Giampiero Cassi
Presidente Consiglio Ordine Avvocati
di Firenze
Palazzo di Giustizia
Firenze

Oggetto: Bilancio Preventivo 2020.

Illustre Presidente,

il Comitato Pari Opportunità nella riunione odierna ha deliberato l'approvazione del Bilancio Preventivo 2020, che unisco alla presente con la Relazione illustrativa.

Cari saluti.

SB/db

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Relazione illustrativa del conto preventivo per l'anno 2020

Il Comitato Pari Opportunità richiede al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati un contributo per il 2020 dell'importo di € 20.000,00, nella stessa misura dell'anno precedente, pur non avendo esaurito le somme messe a disposizione nell'anno 2019, atteso che le attività che il Comitato nella sua nuova composizione intende svolgere nel primo anno del suo insediamento saranno più importanti dal punto di vista organizzativo, della formazione e delle azioni positive miranti ad eliminare ogni forma di discriminazione.

Si evidenzia inoltre che, grazie alla disponibilità e alla dedizione della Segreteria dell'Ordine che si è occupata direttamente dell'organizzazione e della gestione dei convegni e dei corsi organizzati dal CPO, nonché in virtù della sinergia e della proficua collaborazione con la Fondazione, non sono state sostenute ulteriori spese e non è stato necessario appaltare i convegni a società di servizi.
Le spese inoltre sono state ulteriormente contenute grazie all'utilizzo prevalente dell'auditorium gratuito presso la sede dell'Ordine degli Avvocati al piano 0.

Per il futuro il CPO ritiene necessario continuare a promuovere - per un consapevole e puntuale approccio alle questioni concernenti le pari opportunità da parte dei colleghi - convegni ed iniziative di formazione ed aggiornamento sui temi della parità, della lotta ad ogni tipo di discriminazione di qualsiasi genere essa sia, nonché la realizzazione di progetti volti alla promozione in concreto delle pari opportunità.

In particolare si prevede di stanziare ulteriori fondi per nuove iniziative culturali in materie quali il contrasto alla violenza di genere e la lotta avverso ogni forma di discriminazione con particolare attenzione alle disabilità.

Palazzo di Giustizia, V.le Guidoni, 61 – 50127 – Firenze
Email: cpo@ordineavvocatifirenze.eu

Per le ragioni sopraesposte questo CPO confida che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze possa mantenere inalterato il licenziando contributo per le effettuande attività e le iniziative, che saranno promosse nell'anno 2020 dal questo Comitato, nella misura di Euro 20.000,00=.

Il Presidente

Avv. Sibilla Santoni

Il Tesoriere

Avv. Tommaso Bendinelli

Palazzo di Giustizia, V.le Guidoni, 61 – 50127 – Firenze
Email: cpo@ordineavvocatifirenze.eu

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Conto Preventivo anno 2020
Comitato Pari Opportunità

ENTRATE

Contributo Consiglio dell'Ordine	**20.000,00=**

USCITE

Spese di gestione :	
cancelleria	2.000,00=
spese di rappresentanza (partecipazione convegni membri CPO, spese varie)	4.000,00=
Spese per attività di formazione :	
progetti per finanziamenti	5.000,00=
convegni ed iniziative di formazione	5.000,00=
azioni positive	4.000,00=

Palazzo di Giustizia, V.le Guidoni, 61 – 50127 – Firenze
Email: cpo@ordineavvocatifirenze.eu

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 6

FESTEGGIAMO!!! - 5 DICEMBRE 2019
EVENTO BENEFICO PER LA RACCOLTA DI CONTRIBUTI
PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' DELL'ORDINE – INTEGRAZIONE

Il Consiglio, su relazione del Tesoriere,

- visto il programma dell'evento previsto per il 5 dicembre 2019 e organizzato al fine di raccogliere contributi da destinare al fondo di solidarietà dell'Ordine (all. 1);
- richiamata la delibera n. 4 del 06.11.2019;
- ritenuto necessario precisare ad integrazione della delibera nr 4 del 06.11.2019 che ove gli incassi della serata risultino superiori alle spese sostenute per l'organizzazione dell'evento, le somme saranno versate sul Fondo di Solidarietà dell'Ordine;

DELIBERA

di autorizzare il versamento, sul Fondo di Solidarietà dell'Ordine, le somme che risultino eccedenti rispetto alle spese che saranno necessarie per l'organizzazione dell'evento del 05.12.2019.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,12.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI FIRENZE

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

FESTEGGIAMO IL NATALE INSIEME

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DI FIRENZE TI INVITA ALLA FESTA ORGANIZZATA PRESSO L'AUDITORIUM FLOG IN VIA MERCATI IL 5 DICEMBRE 2019 ALLE ORE 19.30

UN BRINDISI DI NATALE INSIEME CON UNA BUONA CENA A BUFFET E TANTA MUSICA DAL VIVO PER UNA FESTA ANNI 60-70-80 CON LE BAND DEI FUORITEMPO E DEI CRAZY EIGHTY

SCOPO DELL'EVENTO E' LA RACCOLTA DI RISORSE A FAVORE DEL FONDO SOLIDARIETA' DELL'ORDINE

BIGLIETTI E PRENOTAZIONE PRESSO SEGRETERIA ORDINE AVVOCATI

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 7

RILASCIO ATTESTATO DI FORMAZIONE CONTINUA
(ART. 25 REGOLAMENTO N. 6/2104 DEL CNF)

Il Consiglio, su relazione e proposta del Presidente e del Consigliere Noccesi;

- visto l'art. 7 del Regolamento per il rilascio dell'attestato di formazione continua approvato dal Consiglio con delibera n. 3 del 23.12.2016 ed il modulo di attestato allegato sotto la lettera "B" al predetto articolo;
- vista la richiesta dell'Avv. M.P. prot. 13186/19 per l'ottenimento dell'attestato di formazione continua ex art. 25 del Regolamento del CNF n. 6/2014 per il triennio 2014-2016;
- preso atto del parere favorevole della Commissione per l'Accreditamento delle attività formative del 06.11.2019;

tutto ciò premesso

DELIBERA

di rilasciare l'attestato di formazione continua all'Avv. M.P. per il triennio 2014-2016.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,21.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

ESTRATTO VERBALE DELLA COMMISSIONE ACCREDITAMENTO ATTIVITA' FORMATIVE – ADUNANZA 06.11.2019

DELIBERA n. 4

RICHIESTE ATTESTATO DI FORMAZIONE CONTINUA

La Commissione esamina le seguenti richieste di attestato di formazione continua presentate e così delibera:

A.G. N° 1135/19	AVV. MASSIMILIANO PALENA
ESITO	PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE GENERICA

La delibera viene adottata alle ore 15,17.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 6 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 10

CAMERA TRIBUTARIA DI FIRENZE
"PRIMI COMMENTI AL DECRETO FISCALE N. 124/2019"
RICHIESTA PATROCINIO

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

- vista la richiesta di patrocinio dell'Ordine avanzata dalla Camera Tributaria di Firenze (prot. 13919), per il convegno "*Primi commenti al Decreto Fiscale n. 124/2019*", che si terrà a Firenze il giorno 27.11.2019;
- considerata la rispondenza dell'iniziativa agli scopi istituzionali dell'Ordine, ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. c) del Regolamento del Consiglio approvato con delibera n. 2 del 1 giugno 2016,

DELIBERA

di condividere la proposta e di concedere il patrocinio ed il logo all'evento.

Manda la Segreteria per le comunicazioni.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,56.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 NOVEMBRE 2019

DELIBERA n. 11

ESAME PROVVEDIMENTI CDD

Il Consiglio, ai sensi del Regolamento per l'esercizio della facoltà di impugnazione dei provvedimenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina, adottato con delibera n. 1 del 14.02.2018 udite le relazioni dei Consiglieri assegnatari, si pronuncia sui seguenti fascicoli:

R.R.	**88/2015**	Consigliere Noccesi	non luogo a provvedere
R.R.	**118/2018**	Consigliere Medaglia	non luogo a provvedere
R.R.	**269/2018**	Consigliere Zaru	non luogo a provvedere
R.R.	**107/2018**	Consigliere Pescatori	non luogo a provvedere
R.R.	**38/2019**	Consigliere Voce	non luogo a provvedere

La presente delibera è stata adottata alle ore 17,57.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**